



COMUNE DI ATENA LUCANA

(Provincia di Salerno)

Prot. 6038 del 15/11/2016

Spett.le Omissis

Oggetto: Procedura di gara mensa scolastica – Anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

Risposta alla richiesta chiarimenti avanzata dalla ditta Lucana Servizi srl di Atena Lucana.

Quesito uno : “Per quanto attiene al requisito di capacità tecnica-professionale, ovvero “avvalersi della collaborazione di uno staff di professionisti di settore, stabilmente dedicato a compiti organizzativi e di controllo interno qualità, per il periodo di validità del presente appalto, composto da un coordinatore del servizio, un dietista o un esperto in Scienze dell’Alimentazione e da almeno n. 2 cuochi diplomati” chiediamo conferma che detto requisito debba intendersi come impegno, da parte della ditta aggiudicataria, ad avvalersi della collaborazione dello staff di professionisti come sopra indicato, tanto viene chiesto in considerazione del fatto che il D.Lgs. 50/2016 art. 83 c. 1 e allegato XVII dello stesso decreto non contempla in alcun punto detta tipologia di requisito.”

Risposta: “ In risposta a tale quesito si evidenzia che la stazione contraente ha esercitato la facoltà di cui all’art. 83 comma 6 del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevedendo i requisiti citati da possedersi alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione”.

Quesito due: “Con riferimento, invece, all’offerta tecnica “Elementi di valutazione e punteggi” al punto C) Piano di Formazione del Personale il punteggio massimo che può essere assegnato è pari a punti 3 però non è chiaro come questi venga attribuito considerato che il max attribuibile, qualora la ditta partecipante offrisse aggiornamenti per ogni addetto superiore a 10 ore annue, è pari a 2.

Risposta: “Si precisa che i punteggi indicati ai punti a. e b. di detto sub-elemento sono cumulabili. Quindi laddove l’operatore economico abbia aggiornato il proprio personale (ogni addetto) con

corsi oltre le dieci ore è possibile assegnare un ulteriore punteggio fino ad un massimo di 2 punti, raggiungendo in tal modo un punteggio fino al massimo previsto di punti 3.

Quesito tre: “ Per quanto alla presentazione del plico esterno a pagina 8 del Bando di gara viene indicato che la busta tra le altre cose debba recare il PASSOE rilasciato dall’AVCPass dell’Anac, chiediamo cosa intende la S.V. in quanto il PASSOE è un documento che, come anche da Voi affermato, viene rilasciato dall’ANAC, quindi non capiamo come inserirlo sulla Busta, intende per caso il n. del Passoe?”

Risposta: “ La busta esterna dell’offerta deve riportare il codice PASSOE rilasciato alla ditta partecipante dal sistema AVCPass, mentre il documento rilasciato dallo stesso sistema va inserito nella busta n. 1 (pag. 17 del bando).

L’indicazione del PASSOE sulla busta esterna consente alla stazione aggiudicatrice di non caricare a sistema quei PASSOE che non corrispondono a un non partecipante alla gara (PASSOE generato per errore etc.)

Quesito quattro: “Si chiede di indicare a quanto ammontano le spese di pubblicazione del Bando di Gara che dovranno essere, in caso di aggiudicazione, rimborsate all’Ente ai sensi dell’art. 34, co. 35 della legge 17 dicembre 2012, n. 221”.

Risposta: “ Le spese di pubblicazione del bando di gara nonché dell’esito di gara sulla G.U.R.I., ammontano a circa 2.000 (duemila/00) euro”.

Il Responsabile dell’area amministrativa

F.to Dott.ssa La Marca Loredana

Il Responsabile della CUC-APA

F.to Ing. Gallo Cono